



Emendamenti assunti

Azione 1

LOMB 26

Pag. 9 – riga 2

Aggiungere dopo la parola “diritti.”:

“In tale ottica, la CGIL inizierà una campagna di sensibilizzazione e di azioni concrete per giungere all’immediata chiusura dei C.I.E.”

E.R. 5

Pag. 8 – riga 12

Sostituire da “la pace” a “sociale” con:

“la pace, la libertà, l’uguaglianza, la solidarietà, la coesione sociale e la sussidiarietà”

Azione 3

LOMB 5

Dopo il punto 12) aggiungere:

“13) Unificazione dei trattamenti e della contribuzione. Nell’ambito delle proposte di revisione del sistema previdenziale va prevista una totale unificazione dei trattamenti pubblici-privati e conseguentemente una modalità di totalizzazione gratuita pro-quota di tutte le contribuzioni AGO INPS ed ex INPDAP che superi ogni forma di ricongiunzione onerosa.”

LOMB 18

Pag. 12 – riga 7

Aggiungere dopo il punto 5):

“Occorrerà, d’altra parte, che venga posto un tetto ragionevole alle pensioni molto alte (es. 3000 euro netti), i cui costi gravano oggi sui fondi pensione di lavoratori che saranno fortemente penalizzati.”

Riformulato

Azione 4

PIEM 8

Pag. 13 – riga 20

Aggiungere dopo “finanziamenti,”:

“riducendo il finanziamento alle scuole private,”

LOMB 17

Pag. 13 – riga 53

Aggiungere dopo la parola “competenze.”:

“Tale sistema deve vedere una regia pubblica assegnando un ruolo strategico agli Enti locali per favorire il raccordo tra istituzione, formazione professionale e mercato del lavoro.”

VEN 1

Pag. 13 – riga 56

Aggiungere dopo la parola “acquisite”:

“Preparare i lavoratori e i cittadini, attraverso percorsi di formazione permanente, ad affrontare l’inedito che la crisi porta con sé: talenti, capacità e risorse dei singoli vanno

coltivati e formati in funzione emancipativa per la loro autorealizzazione esistenziale e professionale.”

Criptico, ma assunto

Azione 5

LOMB 13

Pag. 15 – riga 34

Aggiungere in fondo al punto 7):

“E’ comunque necessario mettere in campo una forte azione di contrasto verso le amministrazioni che intendano perseguire nuove esternalizzazioni di servizi oggi gestiti direttamente, anche alla luce dei recenti fallimenti di tali operazioni.

Per questo e per porre fine alla disgregazione del mondo del lavoro e stabilire un principio di equità, la CGIL si impegna in una battaglia per la reinternalizzazione dei servizi con gli addetti finora occupati.”

LOMB 19

Pag. 14 – riga 44

Aggiungere in fondo al punto 1):

“Un sistema quindi che preveda la massima trasparenza e una rendicontazione puntuale.”

PIEM-TOSC-MAR-UMB-LOMB-E.R.-LIG-LAZIO

Pag.14 – riga 34

Aggiungere in fondo al punto 3):

“Tale disegno organico deve superare ogni ambiguità in relazione alla necessaria esistenza su tutto il territorio nazionale di un ente di area vasta, finanziato con adeguate risorse, che svolga le funzioni proprie di un livello intermedio tra comune e regione con la finalità di garantire lo svolgimento di quelle funzioni amministrative (come l’edilizia scolastica, la tutela dell’ambiente, la viabilità di livello provinciale, la protezione civile, i servizi per il lavoro e formazione professionale, e altre) che i comuni, per quanto organizzati in unioni, non sarebbero in grado di assolvere. In questo percorso è prioritaria la garanzia sul mantenimento dei servizi pubblici ai cittadini attualmente erogati dalle province e dei posti di lavoro esistenti, compresi i lavoratori precari, valorizzando e non disperdendo le professionalità esistenti.”

Azione 6

LAZIO 7

Pag. 17 – da riga 21 a riga 22

Sostituire da “di sostegno” a “energetico” con:

“che si basi, oltre che sull’efficienza e sul risparmio energetico, sull’utilizzo di fonti rinnovabili e di impianti ecocompatibili e a basso impatto ambientale.”

LAZIO 7

Pag. 16 – da riga 57 a riga 58

Sostituire da “Inoltre” a “turistica.” Con:

“Inoltre, promuovere la salvaguardia, la valorizzazione e la produzione del nostro patrimonio culturale e creativo tramite filiere integrate tra loro – da quella del turismo a quella della attività di conservazione e restauro – può essere una delle chiavi di volta

dell'intero sistema economico, per costruire politiche locali e nazionali di lunga durata, attraverso il superamento di logiche di governante frammentate e policentriche.”

PIEM 18

Pag. 17 – riga 50

Aggiungere in fondo al punto 9):

“In questo quadro occorre riconsiderare, valutando attentamente le prospettive dei volumi di movimentazione delle merci in ambito transnazionale, l’opportunità, la praticabilità e i relativi costi delle grandi opere previste, a partire da opere onerose come la TAV.

E’ necessario investire su opere utili e immediatamente cantierabili, agendo in funzione di priorità sociali, quali ad esempio la mobilità sostenibile e la messa in sicurezza del territorio, alla luce di un piano infrastrutturale che abbia come riferimento i contenuti del Piano del Lavoro proposto dalla CGIL.

E.R. 12

Pag. 17 – riga 8

Aggiungere in fondo al punto 5):

“e che preveda misure sanzionatorie verso le banche che si sottraggano ai loro doveri creditizi.”

Azione 7

LOMB 11

Pag. 20 – riga 6

Aggiungere dopo il punto 5):

“A completamento delle politiche attive di inserimento lavorativo occorre sviluppare azioni di prevenzione e di tutele che contrastino i dilaganti processi di espulsione dal lavoro, in particolare quelli giustificati dalle limitazioni psicofisiche e dall’usura causate da una insufficiente gestione dei rischi da lavoro.

In questo ambito va promossa l’azione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.”

Azione 8

PIEM 5

Pag. 22 – riga 31

Aggiungere in fondo all’azione 8:

“In tal senso la CGIL si impegna a sostenere una legge che dia strumenti efficaci nel combattere i reati derivanti da atteggiamenti omofobici, lesbofobici e transfobici, e che vada nella direzione del riconoscimento del matrimonio egualitario per le coppie formate da persone dello stesso sesso.

PIEM 15

PAG. 21 – RIGA 29

Aggiungere dopo la parola “lavoro”:

“L’impegno del Piano del Lavoro con l’obiettivo del “lavoro di cittadinanza” (progetti in attività socialmente rilevanti di sostegno alle persone in difficoltà, ad es. anziani e disabili; tutela e riqualifica del territorio e degli spazi urbani soggetti a degrado) deve prevedere il coinvolgimento dei disoccupati come dei cassintegrati a 0 ore che hanno la prospettiva di perdere l’impiego e/o coloro che hanno lunghi periodi di cassa integrazione.

Gli obiettivi sono:

- ridurre il senso di esclusione sociale e lo scivolamento verso attività alternative per colmare il vuoto occupazionale, quali l'alcolismo e la ludopatia
- mantenere alto il senso della dignità umana anche attraverso gesti di recupero volti a migliorare l'ambiente in cui si vive, trasferendo il messaggio di appartenenza alla "cosa pubblica" alle nuove generazioni (*azioni positive verso il sistema ecologico/sociale*)
- offrire la possibilità di costruire competenze lavorative anche diverse da quelle di partenza che, con brevi percorsi di formazione, possano aprire sbocchi occupazionali diversi e, quando possibile, legati alla riscoperta di attitudini personali."

ASSUMERE dopo riformulazione e semplificazione

LAZIO 8

Pag. 22 – da riga 19 a riga 30

Sostituire da "Bisogna" a "discriminazione" con:

"Bisogna:

- attuare l'abolizione della Bossi – Fini, secondo quanto indicato dal Parlamento Europeo e dalla Consulta;
- chiudere i CIE e garantire il diritto di asilo a profughi e rifugiati con l'attivazione di politiche di vera accoglienza;
- prevedere una regolarizzazione dei migranti, attraverso dei meccanismi di emersione dal mercato nero non penalizzanti;
- l'introduzione del permesso di soggiorno senza il vincolo dei flussi o del lavoro immediato
- affermare il diritto alla cittadinanza attraverso lo ius soli, il diritto di voto alle elezioni amministrative, il riconoscimento della cittadinanza ai minori nati all'estero ma che studiano in Italia e l'introduzione di regole più certe, trasparenti e veloci per le pratiche relative alla richiesta di cittadinanza.

Le necessarie politiche di integrazione sono un investimento sulla coesione sociale, anche a fronte del contributo che il lavoro dei migranti e dei cittadini di origine straniera dà al welfare italiano ed all'allargamento della base occupazionale che esso determina.

Anche sul piano dei diritti civili sono necessarie innovazioni legislative che diano piena dignità e pari diritti alle persone, a cominciare da quelle diversamente abili, che tutelino le cosiddette "coppie di fatto" e le coppie omosessuali e che difendano e valorizzino come ricchezza del Paese la diversità culturale, religiosa, generazionale, di genere e di orientamento sessuale, garantendo la libertà di espressione e contrastando ogni forma di discriminazione, a cominciare dal razzismo e dall'omofobia, due fenomeni pericolosamente in aumento."

E.R. 15

Pag. 22 – riga 23

Aggiungere dopo la parola "amministrative.":

"Occorre quanto prima riconoscere ai cittadini stranieri, residenti sul territorio e in regola con il titolo di soggiorno per lavoro, il diritto di accedere ai concorsi per l'impiego nella pubblica amministrazione e nelle aziende sanitarie, come affermato già da una interpretazione costituzionalmente orientata delle norme vigenti e dalla giurisprudenza in numerosi pronunciamenti giuridici."

Azione 9

LAZIO 2

Pag. 22 – riga 47

Aggiungere dopo “carriera.”:

“Forte deve essere il ruolo della Cgil nel combattere le strategie economiche neoliberiste, il cui ultimo e devastante esito è quello di espellere le donne dal mercato del lavoro, favorendo così una deriva neo-assistenziale funzionale alla cultura patriarcale e misogina. Occorre pertanto prevedere adeguate risposte occupazionali, rilanciare con specifiche iniziative contrattuali il piano per il lavoro della Cgil, superare la piaga della precarietà che impedisce il pieno accesso ai diritti di cittadinanza, nega quelli del lavoro, contrasta la possibilità di costruire un futuro e perfino quella di procreare.”

Azione 10

PIEM 11

Pag. 25 – riga 58

Aggiungere in fondo al punto 8):

“Va rivista la legge 146/90 per permettere l’effettivo diritto di sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori del pubblico impiego”

PIEM 13

Pag. 24 – riga 47

Aggiungere dopo la parola solidaristica:

“prevedendoli anche nel pubblico impiego.”

PIEM 16

Pag. 24 – riga 52

Aggiungere in fondo al punto 3):

“A contrasto del lavoro povero, occorre intervenire, contrattualmente e legislativamente, al fine di aumentare gli orari minimi previsti dai CCNL, introdurre orari minimi garantiti per i rapporti di lavoro intermittenti (ribadendo la necessità della cancellazione di tale tipologia di lavoro) e di ripensare, aumentando i diritti di lavoratori e lavoratrici, le clausole elastiche e flessibili previste in caso di rapporti di lavoro part-time”

TOSC 11

Pag. 25 – riga 33

Aggiungere in fondo all’emendamento aggiuntivo al punto 6):

“Va sfruttata ogni possibilità normativa o accordo decentrato che permetta di stabilizzare definitivamente il livello di precariato strutturale e organico sedimentato negli enti pubblici.”

E.R. 17

Pag. 24 – riga 1

Aggiungere dopo la parola riduzione:

“prendendo a riferimento, nell’ambito delle singole filiere, tra i contratti vigenti, quelli con i migliori contenuti economici e normativi”

Azione 11

PIEM 14

Pag. 30 – riga 23

Inserire dopo la parola precario, “estendendo il diritto di elettorato passivo/attivo anche ai lavoratori precari e atipici e”